



Regolamento didattico del Corso di Laurea
Magistrale
LM-56 Scienze dell'Economia

Anno Accademico 2023/2024

Indice

- Art. 1 – Premesse
- Art. 2 – Gestione del Corso di Studi
- Art. 3 – Trasparenza e Assicurazione della Qualità
- Art. 4 – Ordinamento didattico
- Art. 5 – Sbocchi professionali e occupazionali
- Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi
- Art. 7 – Piano degli studi
- Art. 8 – Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali
- Art. 9 – Esami e verifiche
- Art. 10 – Prova finale
- Art. 11 – Orientamento e tutorato
- Art. 12 – Ammissione al Corso di Studi
- Art. 13 – Riconoscimento di CFU in ingresso
- Art. 14 – Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi
- Art. 15 – Studenti a tempo parziale
- Art. 16 – Obblighi di frequenza
- Art. 17 – Tirocini curriculari
- Art. 18 – Mobilità degli studenti e opportunità all'estero
- Art. 19 – Modifiche al Regolamento
- Allegato 1 – Ordinamento didattico
- Allegato 2 – Piano degli studi

Art.1 - Premesse

1. Presso l'Ateneo è istituito, a decorrere dall'a.a. 2013/2014, il Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Economia, Classe delle lauree LM56. La denominazione in inglese del corso è Economic Sciences.
2. Il corso è erogato in modalità integralmente a distanza.
3. La durata normale del corso è stabilita in 2 anni.
4. Per conseguire la laurea magistrale lo studente deve aver acquisito 120 Crediti Formativi Universitari (CFU).
5. Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di laurea magistrale in Scienze dell'Economia, Classe delle lauree LM56. A coloro che hanno conseguito la laurea magistrale compete la qualifica accademica di dottore magistrale.
6. La segreteria, su richiesta, fornisce ai laureati il Diploma Supplement in italiano e in inglese, che descrive la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati, secondo il modello standard in otto punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.
7. Il presente Regolamento didattico, redatto in conformità con la normativa vigente e con i Regolamenti dell'Ateneo, a cui si rimanda per quanto non espressamente indicato, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Studi (CdS).

Art.2 - Gestione del Corso di Studi

1. Sono organi del CdS:
 - a) il Direttore del Consiglio di Corso di Studi, nominato dal CTO tra i docenti del corso;
 - b) il Consiglio di CdS (CCdS), composto dai docenti titolari di almeno un insegnamento.
2. Il CCdS è convocato dal Direttore del CCdS, o da un membro del CTO, presso la sede di Novedrate, almeno una volta all'anno ovvero ogni volta che lo richieda almeno un terzo dei suoi membri, o per iniziativa del Rettore, Direttore Generale o delibera del CTO.
3. Le convocazioni del CCdS sono effettuate mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica dell'università intestato al docente (@unicampus.it) almeno sette giorni prima di quello fissato per la riunione.
4. È ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, mediante mezzi di telecomunicazione, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei partecipanti; è altresì ammessa la possibilità che le riunioni del CCdS si tengano anche mediante consultazione scritta o consenso espresso per iscritto in modalità asincrona; in questo caso la comunicazione deve assegnare un termine congruo (non inferiore ai tre giorni non superiore ai sette giorni) entro il quale il singolo membro del CCdS è tenuto a rispondere e oltre il quale il mancato intervento equivarrà a mancata partecipazione all'incontro.

Art.3 - Trasparenza e Assicurazione della Qualità

1. L'Ateneo adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa, prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.
2. Il CdS aderisce al Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Art.4 - Ordinamento didattico

1. Ai sensi dell'articolo 11, comma 3, del DM 22 ottobre 2004, n. 270, il CdS ha un proprio ordinamento didattico, in armonia con gli ordinamenti didattici nazionali e con il Regolamento didattico di Ateneo. L'ordinamento didattico è riportato nell'Allegato 1.
2. Il CdS comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
 - a) attività formative caratterizzanti;
 - b) attività formative affini o integrative;
 - c) attività a scelta dello studente;

- d) attività formative relative alla preparazione della prova finale;
 - e) eventuali attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche, per eventuali tirocini formativi, per le abilità informatiche, telematiche e relazionali.
3. Il CTO è responsabile della corretta corrispondenza tra i piani di studio e l'ordinamento del CdS.

Art. 5 - Sbocchi professionali e occupazionali e sbocchi legati alla prosecuzione degli studi

1. La formazione fornita dal CdS in Scienze dell'Economia risponde alla richiesta da parte del mondo del lavoro di figure che possano svolgere funzioni specialistiche e di responsabilità nell'ambito delle imprese, pubbliche o private, profit o no-profit. Il corso prepara al lavoro di specialista dei sistemi economici e dell'economia aziendale e fornisce le competenze per svolgere attività di gestione e controllo aziendale, attività di analisi di mercato, di gestione delle attività di natura finanziaria e per coprire ruoli in ambito giuridico, tributario e fiscale. Prepara inoltre allo svolgimento di attività consulenziali, relativamente alle problematiche dell'amministrazione, del controllo e del finanziamento delle imprese, oltre a consentire l'accesso all'albo dei dottori commercialisti, previo conseguimento dell'abilitazione professionale.
2. Sbocchi formativi previsti per i laureati: il CdS magistrale di Scienze dell'Economia permette il proseguimento degli studi ad un livello avanzato, quale l'accesso ai Master di secondo livello, al Dottorato di Ricerca, alle Scuole di Specializzazione.

Art. 6 – Obiettivi formativi specifici e Risultati di apprendimento attesi

1. L'obiettivo formativo del CdS è quello di preparare figure professionali che abbiano gli strumenti idonei ad analizzare i sistemi economici complessi e che sappiano individuare i possibili interventi grazie a un insieme di competenze maturate in diverse aree: economico generale e dell'economia applicata, economico aziendale, matematico-statistico e giuridico.
A livello economico il corso prevede l'acquisizione di approfondite conoscenze di teoria economica che mettano in evidenza, anche in prospettiva storica, le dinamiche dello sviluppo, i rapporti tra economia e ambiente, la conoscenza dei mercati globalizzati. L'insegnamento di dette conoscenze e abilità è finalizzato alla formazione di analisti e specialisti dei sistemi economici.
L'area aziendale mira a fornire conoscenze avanzate per formare specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private, in grado di analizzare criticamente i principi e le metodologie di strategia e politica della governance delle aziende, di comprendere il funzionamento di un moderno sistema di programmazione e controllo della gestione, visto nel suo contesto organizzativo e nell'ambito dei diversi strumenti di rilevazione, di approfondire tecniche di ricerca di mercato finalizzate all'identificazione del business aziendale e alla definizione delle strategie più avanzate di marketing.
Il profilo in uscita del laureato in Scienze dell'economia viene ulteriormente arricchito delle nozioni specialistiche di diritto commerciale e di diritto tributario, idonee a consentire al laureato di orientarsi nell'ambito delle regole che disciplinano l'attività d'impresa, di intraprendere attività consulenziali e libero-professionali.
Con l'area matematico-statistica lo studente acquisirà competenze specifiche avanzate sui principali indicatori quantitativi disponibili per la caratterizzazione di un sistema economico in un quadro di riferimento nazionale e internazionale; approfondirà l'uso di strumenti e tecniche quantitative necessari per assumere decisioni complesse nell'ambito pubblico, privato e non profit in ogni settore della vita economica.
2. Con riferimento ai risultati di apprendimento attesi nell'ambito della conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding), il laureato in Scienze dell'economia avrà maturato una solida formazione specialistica nell'ambito di discipline economiche e aziendali, sia specifiche che interdisciplinari. Avrà maturato pertanto conoscenze approfondite di carattere economico e storico-economico, sui fenomeni che riguardano lo sviluppo dell'economia e la crescita economica a livello nazionale ed internazionale, nonché

sui metodi matematico-statistici a supporto delle decisioni economiche. Avrà acquisito una solida formazione sui principi ed istituti dell'ordinamento giuridico, sia nell'ambito del diritto commerciale che tributario ed avrà sviluppato conoscenze approfondite sui modelli di governance aziendale e di controllo strategico, sugli strumenti del controllo di gestione e sulle tecniche di marketing.

Riguardo alle capacità di applicare le conoscenze (applying knowledge and understanding), al termine del percorso di studi il laureato in Scienze dell'Economia è in grado di analizzare scenari alternativi, economici e storico-economici, anche inerenti allo sviluppo economico e ai rapporti tra l'economia e l'ambiente ed è in grado di risolvere problemi applicati all'economia. Ha acquisito le capacità di comprendere, interpretare e proporre decisioni di natura strategica, nonché di declinarle in obiettivi di budget a favore di una efficiente ed efficace gestione delle risorse aziendali, applicando i principali strumenti di controllo di gestione e di contabilità analitica. Ha sviluppato le abilità di analizzare problematiche di carattere contrattuale e tributario che attengono al sistema di relazioni in cui si svolgono le attività d'impresa ed è in grado di analizzare problemi di tipo quantitativo, applicando le metodologie e gli strumenti statistici più diffusi.

Con riferimento all'autonomia di giudizio (making judgements), il laureato magistrale avrà una preparazione critica e interdisciplinare che gli consentirà di integrare le conoscenze di base e gestire la complessità; di formulare giudizi autonomi, anche in presenza di informazione incompleta; di raccogliere ed interpretare dati di rilevanza economica ed utilizzarli per prendere delle decisioni; di analizzare criticamente le responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle sue conoscenze e giudizi. Le attività di esercitazione, gli elaborati personali e soprattutto l'attività di preparazione della prova finale offrono occasioni significative per sviluppare e verificare le capacità decisionali e di giudizio.

Per quanto concerne le abilità comunicative (communication skills), il laureato magistrale avrà capacità di comunicare in modo chiaro informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non specialisti, spiegando loro la ratio ad essi sottesa. Le abilità comunicative scritte e orali saranno sviluppate e verificate in occasione di attività formative che prevedono la preparazione di relazioni e documenti scritti e l'esposizione orale dei medesimi. L'acquisizione di abilità comunicative, nonché la loro verifica, è prevista inoltre nell'ambito della redazione della prova finale e della discussione della stessa davanti ad una commissione.

Per ciò che riguarda le capacità di apprendimento (learning skills), il laureato magistrale sarà in grado di utilizzare gli strumenti di analisi e di applicare i metodi di apprendimento sviluppati per approfondire e aggiornare in autonomia le proprie conoscenze; di individuare gli strumenti e i percorsi di formazione adeguati per lo sviluppo delle proprie conoscenze culturali e specialistiche e delle proprie competenze professionali. Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e all'attività svolta per la preparazione della prova finale. La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, indicando un peso specifico per il rispetto delle scadenze, richiedendo la presentazione di dati reperiti autonomamente, mediante l'attività di tutorato nello svolgimento di progetti e mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.

Art. 7 - Piano degli studi

1. Il piano ufficiale degli studi per l'anno accademico 2023/2024 è riportato nell'Allegato 2.
2. Il CdS definisce annualmente il piano ufficiale degli studi approvato dal CTO come insieme di tutte le attività formative previste per la coorte di studenti che si immatricola nell'anno accademico di riferimento. Per ciascuna attività formativa è indicato il normale anno di corso, l'eventuale articolazione in moduli, i SSD, i CFU previsti.
3. Un CFU equivale a 25 ore di impegno complessivo degli studenti.
4. Un CFU di lezioni online è articolato in 16 ore di impegno suddiviso in attività didattiche, studio guidato e ripasso, organizzato in 8 lezioni online da 2 ore ciascuna contenenti attività didattiche erogative (DE) ed interattive (DI) e materiale di studio e ripasso. In particolare: per ogni CFU sono previste non meno di 6 ore

tra DE (audio lezioni, video lezioni, aule virtuali, ecc.) e DI (esercitazioni, forum, attività collaborative, esercitazioni nelle aule virtuali, ecc.), di cui almeno un'ora di DE e un'ora di DI. La scelta delle attività di DE e di DI è lasciata al docente, che può utilizzare gli strumenti a disposizione nel modo più adeguato rispetto agli obiettivi dell'insegnamento.

5. Per ogni attività formativa il CdS garantisce la redazione da parte del docente e la pubblicazione sul sito di Ateneo di una Scheda insegnamento contenente: i risultati di apprendimento dell'insegnamento, il programma dettagliato, le eventuali propedeuticità consigliate, le modalità di svolgimento dell'esame, i criteri di valutazione dell'apprendimento, i criteri di attribuzione del voto finale, il materiale didattico, le attività didattiche e gli eventuali consigli del docente. La scheda può inoltre contenere altre informazioni ritenute utili per agevolare la frequenza del corso e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.
6. I programmi degli insegnamenti e delle altre attività formative nonché il calendario delle sessioni di esame e della prova finale sono resi noti prima dell'inizio dell'anno accademico.
7. I docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative sono reperibili sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <http://www.uniecampus.it/studenti/cerca-docenti/>.

Art. 8 - Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali

1. I piani di studio ufficiali, e cioè coerenti con il piano ufficiale degli studi, sono automaticamente approvati.
2. Al posto degli insegnamenti a scelta indicati nel piano ufficiale degli studi, lo studente che lo desidera può scegliere autonomamente altri insegnamenti, da individuarsi tra quelli previsti dall'Offerta formativa dell'Ateneo.
I piani di studio individuali, e cioè con insegnamenti diversi da quelli previsti dal piano ufficiale degli studi, devono essere approvati dal CCdS, in prima istanza, e dal CTO.
3. Il CdS, attraverso la collaborazione della tutoria, propone attività di orientamento e tutoraggio in relazione alla definizione del piano di studio individuale, promuovendo un approccio all'apprendimento centrato sullo studente, che lo incoraggi ad assumere un ruolo attivo nella definizione e nella scansione temporale del processo di apprendimento. Il CdS si agevola inoltre della collaborazione dei tutor disciplinari i quali, coordinandosi con i docenti titolari degli insegnamenti, hanno un compito di supporto alla predisposizione dei materiali didattici e nell'attività di verifica in itinere degli apprendimenti, garantendo la possibilità di implementare percorsi di apprendimento connotati da flessibilità. Infine, lo studente ha la possibilità di iscriversi al CdS e di usufruire dell'offerta formativa in qualsiasi periodo dell'anno accademico e sostenere gli esami di profitto durante le sette sessioni di esame, previste dal calendario accademico.
4. Per quanto non disciplinato dal presente articolo, si rinvia al Art. 9 del Regolamento degli studenti - Corsi di Laurea.

Art. 9 - Esami e verifiche

1. Solo il superamento della prova conclusiva di accertamento dell'apprendimento consente allo studente di acquisire i CFU attribuiti alla relativa attività formativa.
2. Gli accertamenti finali consistono in un esame strutturato in conformità a quanto previsto dal Regolamento per lo svolgimento degli esami di profitto.
3. La commissione preposta agli esami di profitto, formata nel rispetto dei Regolamento didattico di Ateneo, è composta da almeno 2 membri.
4. Il docente responsabile dell'insegnamento, nel rispetto delle indicazioni e delle procedure definite dai regolamenti o dalle indicazioni generali d'Ateneo, definisce le date e gli orari delle prove di accertamento.

Art. 10 - Prova finale

1. La prova finale consiste nella discussione di una tesi redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un Relatore e di un Correlatore nel rispetto e con le modalità previste dal relativo Regolamento studenti e dalle Linee Guida di CdS.

Il contenuto della prova finale dovrà garantire la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica connessa a un insegnamento o ad altra attività didattica, attraverso l'analisi critica della letteratura scientifica di riferimento e, ove previsto, di affrontare, sviluppare e gestire un lavoro applicativo di ricerca.

La tesi può vertere su un qualunque insegnamento del piano di studi dello studente e può essere relativa ad un'attività formativa delle seguenti tipologie:

- a) caratterizzanti;
- b) affini o integrative;
- c) a scelta;

La tesi può rientrare in una delle seguenti tipologie di riferimento:

- a) tesi compilative (o tesi bibliografiche, o tesi teoriche), basate sulla discussione dei libri e degli articoli scientifici (pubblicati su riviste nazionali e internazionali) più rilevanti rispetto alla materia scelta;
- b) tesi empiriche (o tesi sperimentali), che prevedono anche lo svolgimento di un lavoro applicativo di ricerca.

La prova finale consiste nella discussione pubblica di una tesi scritta, nel corso di una seduta pubblica presieduta da una Commissione di laurea nominata dal Rettore e composta secondo i Regolamenti d'Ateneo vigenti. La tesi può essere redatta in lingua italiana o in lingua inglese; può essere redatta in un'altra lingua straniera nel rispetto di quanto previsto dal comma 3 del presente articolo.

La tesi è redatta sotto la guida di un docente relatore e di un eventuale correlatore seguendo le linee guida di Facoltà e le eventuali linee guida fornite dal docente. La stesura dell'elaborato consente di valutare la capacità dello studente di approfondire una tematica specifica e originale, e di analizzarla in modo critico attraverso un'analisi della letteratura scientifica.

Nella valutazione si terrà conto della difficoltà, della completezza (anche della bibliografia), dell'autonomia, della qualità dell'elaborato e della originalità con cui è trattato il tema prescelto, nonché della chiarezza espositiva della presentazione.

Il punteggio massimo che la Commissione può attribuire all'elaborato è pari a 8 punti, che andranno ad aggiungersi al punteggio di partenza ottenuto dalla media delle votazioni conseguite negli esami di profitto sostenuti.

2. Per tutti gli aspetti qui non disciplinati trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea.
3. La prova finale potrà essere scritta in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Docente, e in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.
4. All'esame di laurea sono ammessi gli studenti che soddisfino i requisiti specificati nel Regolamento per la prova finale di laurea.

Art. 11 - Orientamento e tutorato

1. L'attività di orientamento e tutorato è organizzata in conformità con il Regolamento didattico di Ateneo, consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti, e con quanto indicato nei quadri B5 della SUA-CdS "Orientamento in ingresso" e "Orientamento e tutorato in itinere", consultabile nella sezione Offerta formativa/Corsi di laurea o sul portale University.

Art. 12 - Ammissione al Corso di Studi

1. Per essere ammessi ad un Corso di Laurea Magistrale occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale ovvero di altro pari titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

2. Sono previsti specifici requisiti di ammissione che prevedono, comunque, il possesso di requisiti curriculari. Per il Corso di Laurea Magistrale in Scienze dell'Economia si consente l'accesso diretto agli studenti che abbiano conseguito un precedente titolo di studio nelle classi di laurea L33-L18-L15-L16 (DM 270/04) e nelle classi di laurea 28-17-39-19 (DM 509/99).
Gli studenti che non abbiano conseguito un titolo appartenente alle classi di laurea sopra indicate dovranno aver acquisito nella carriera pregressa:
 - almeno 12 CFU nei settori SECS-P/01 e/o SECS-P/02;
 - almeno 9 CFU nei settori SECS-P/07 e/o SECS-P/08;
 - almeno 6 CFU nei settori SECS-S/01 e/o SECS-S/06;
 - almeno 6 CFU nei settori IUS/01 e/o IUS/04;
 - almeno 9 CFU nei settori IUS/12 e/o SECS-P/03.
3. Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, viene valutato in ingresso il possesso di adeguata preparazione personale.
4. La prova di verifica della preparazione personale è costituita da un colloquio svolto da una Commissione nominata dal CCdS. Il colloquio è svolto sulle tematiche generali rientranti negli ambiti disciplinari connessi ai requisiti curriculari per l'accesso al CdS.
5. Con riferimento ai criteri di valutazione, la prova si intenderà superata in presenza di una conoscenza giudicata almeno "sufficiente" (nella scala insufficiente, sufficiente, buono, ottimo) negli ambiti indicati nel comma precedente.
6. Ai fini dell'immatricolazione, sono esentati dalla verifica della preparazione personale gli studenti in possesso di uno o più dei seguenti requisiti:
 - a) possesso di un titolo di studio conseguito con una votazione non inferiore a 86/110 in una classe di laurea che, ai sensi della normativa applicabile, consente l'accesso diretto al Corso di Laurea Magistrale;
 - b) possesso di un titolo di studio conseguito con una votazione non inferiore a 100/110 in una classe di laurea che, ai sensi della normativa applicabile, NON consente l'accesso diretto al Corso di Laurea Magistrale;
 - c) riconoscimento in ingresso di un numero di CFU che, ai sensi della normativa vigente, consenta l'immatricolazione al secondo anno a studenti provenienti da un diverso Corso di Laurea Magistrale.

Art.13 - Riconoscimento di CFU in ingresso

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento d'Ateneo per il riconoscimento dei CFU (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti), ivi compreso l'eventuale richiesta di parere del CdS nei casi in cui la richiamata disciplina espressamente la preveda.

Art. 14 - Iscrizioni agli anni successivi, trasferimenti e rinuncia agli studi

1. Trova applicazione la disciplina generale disposta dall'Ateneo nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 15 - Studenti a tempo parziale

1. Il CdS prevede l'iscrizione in regime di studio a tempo parziale per gli studenti che ne hanno i requisiti, secondo quanto disciplinato nel Regolamento degli studenti (consultabile nella sezione del sito Ateneo/Statuto e Regolamenti).

Art. 16 - Obblighi di frequenza

1. Lo studente è ammesso a sostenere l'esame del singolo insegnamento solo dopo aver svolto tutte le attività didattiche previste in piattaforma, con particolare riferimento al download di tutte le lezioni del corso, almeno entro la data di chiusura della prenotazione dell'appello *de quo* (le ore 24:00 del mercoledì

antecedente la settimana di svolgimento dell'appello) e dopo aver svolto le eventuali attività didattiche e/o esercitazioni previste come obbligatorie.

Art. 17 - Tirocini curriculari

1. Il Piano di studi del CdS di Scienze dell'Economia non prevede un tirocinio curriculare obbligatorio. Il tirocinio è facoltativo e non dà diritto all'attribuzione di CFU.
2. L'Ateneo offre assistenza per la ricerca e lo svolgimento di tirocini/stage come indicato nella sezione del sito Studenti/Stage e Placement/Stage e tirocini.

Art. 18 - Mobilità degli studenti e opportunità all'estero

1. Il Corso, in armonia con le disposizioni dell'Ateneo, incoraggia lo scambio di docenti e studenti attraverso la cooperazione internazionale e gli accordi bilaterali. Si vedano a tale proposito le indicazioni pubblicate sul sito dell'Ateneo nella sezione dedicata alla Cooperazione internazionale Studenti/Erasmus+.

Art. 19 - Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Direttore del CCdS o da almeno un terzo dei membri del CCdS e devono essere approvate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti e, successivamente, dal CTO.
2. In caso di mancata approvazione da parte del CCdS, è facoltà del proponente inviare la proposta, accompagnata da una relazione che illustri le motivazioni, direttamente al CTO.
3. Le modifiche al presente Regolamento, previa verifica della loro conformità alla normativa dell'Ateneo sono emanate con Decreto Rettoriale.

Allegato 1 - Ordinamento didattico

Attività caratterizzanti

RaD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/12 Storia economica	36	36	24
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	30	30	12
Statistico-matematico	SECS-S/03 Statistica economica	6	6	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale	6	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				78

Totale Attività Caratterizzanti

78 - 78

Attività affini

RaD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	15	15	12

Totale Attività Affini

15 - 15

Altre attivitàR^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		27 - 27	

Riepilogo CFUR^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

Allegato 2 - Piano ufficiale degli studi

LM-56 SCIENZE DELL'ECONOMIA Curriculum "Scienze economiche"

SSD Sigla	TAF*	Ambito disciplinare	Esame	CFU
1° Anno di Corso				
SECS-P/01	B1	ECONOMICO	Economia del diritto	9
SECS-P/01	B1	ECONOMICO	Economia dell'ambiente	9
SECS-P/12	B1	ECONOMICO	Storia d'impresa	9
SECS-P/07	B2	AZIENDALE	Programmazione e controllo	9
SECS-P/07	B2	AZIENDALE	Strategia e governo d'azienda	12
SECS-P/02	B1	ECONOMICO	Economia dello sviluppo	9
2° Anno di Corso				
SECS-P/08	B2	AZIENDALE	Marketing avanzato	9
IUS/04	B4	GIURIDICO	Diritto commerciale avanzato	6
IUS/12	C	GIURIDICO	Diritto tributario avanzato	6
SECS-S/03	B3	MATEMATICO-STATISTICO	Statistica economica	6
SECS-P/11	C	AZIENDALE	Gestione del portafoglio, fondi pensione e previdenza complementare	9
			A SCELTA	9
	ulteriori attività formative	art.10, comma 5, lettera d	Lingua inglese	6
	prova finale	art.10, comma 5, lettera c	Prova finale	12
attività a scelta autonoma		a scelta dello studente	A SCELTA DELLO STUDENTE	9
		SECS-P/10	Selezione e gestione delle risorse umane	9
		IUS/12	Diritto tributario internazionale	9
		IUS/14	Diritto dell'Unione europea	9
		IUS/12	Diritto tributario internazionale e comparato	9
		IUS/12	Diritto tributario dell'Unione Europea	9

		SECS-P/06	Economia e politica del turismo sostenibile	9
		SECS-P/08	Social media marketing	9

LM-56 SCIENZE DELL'ECONOMIA

Curriculum "Green Economy e Sostenibilità"

SSD Sigla	TAF*	Ambito disciplinare	Esame	CFU
1° Anno di Corso				
SECS-P/01	B1	ECONOMICO	Economia del diritto	9
SECS-P/01	B1	ECONOMICO	Politica economica per la crescita e lo sviluppo sostenibile	9
SECS-P/12	B1	ECONOMICO	Storia d'impresa	9
SECS-P/07	B2	AZIENDALE	Programmazione e controllo	9
SECS-P/07	B2	AZIENDALE	Strategia e governo d'azienda	12
SECS-P/02	B1	ECONOMICO	New Technology ed economia circolare	9
2° Anno di Corso				
SECS-P/08	B2	AZIENDALE	Green marketing	9
IUS/04	B4	GIURIDICO	Diritto commerciale avanzato	6
IUS/12	C	GIURIDICO	Diritto tributario avanzato	6
SECS-S/03	B3	MATEMATICO-STATISTICO	Statistica economica	6
SECS-P/11	C	AZIENDALE	Gestione del portafoglio, fondi pensione e previdenza complementare	9
			A SCELTA	9
	ulteriori attività formative	art.10, comma 5, lettera d	Lingua inglese	6
	prova finale	art.10, comma 5, lettera c	Prova finale	12
attività a scelta autonoma		a scelta dello studente	A SCELTA DELLO STUDENTE	
		SECS-P/10	Selezione e gestione delle risorse umane	9
		IUS/12	Diritto tributario internazionale	9
		IUS/14	Diritto dell'Unione europea	9

		IUS/12	Diritto tributario internazionale e comparato	9
		IUS/12	Diritto tributario dell'Unione Europea	9
		SECS-P/06	Economia e politica del turismo sostenibile	9
		SECS-P/08	Social media marketing	9

LM-56 SCIENZE DELL'ECONOMIA Curriculum "eCommerce e Digital management"

SSD Sigla	TAF*	Ambito disciplinare	Esame	cfu
1° Anno di Corso				
SECS-P/01	B1	ECONOMICO	Economia del diritto	9
SECS-P/01	B2	ECONOMICO	Economia dell'ambiente	9
SECS-P/12	B1	ECONOMICO	Storia d'impresa	9
SECS-P/07	B2	AZIENDALE	Programmazione e controllo	9
SECS-P/07	B2	AZIENDALE	Strategia e governo d'azienda	12
SECS-P/02	B1	ECONOMICO	Economia dello sviluppo	9
2° Anno di Corso				
SECS-P/08	B2	AZIENDALE	Marketing digitale e commercio elettronico	9
IUS/04	B4	GIURIDICO	Diritto dell'impresa digitale	6
IUS/12	C	GIURIDICO	Diritto tributario avanzato	6
SECS-S/03	B3	MATEMATICO-STATISTICO	Statistica economica	6
SECS-P/10	C	AZIENDALE	Organizzazione e management delle imprese digitali	9
			A SCELTA	9
	ulteriori attività formative	art.10, comma 5, lettera d	Lingua inglese	6
	prova finale	art.10, comma 5, lettera c	Prova finale	12
		a scelta dello studente	A SCELTA DELLO STUDENTE	
		SECS-P/10	Selezione e gestione delle risorse umane	9

	IUS/12	Diritto tributario internazionale	9
	IUS/14	Diritto dell'Unione europea	9
	IUS/12	Diritto tributario internazionale e comparato	9
	IUS/12	Diritto tributario dell'Unione Europea	9
	SECS-P/08	Social media marketing	9
	SECS-P/06	Economia e politica del turismo sostenibile	9

*Tipologia Attività Formativa: B) caratterizzante; C) affine o integrativa.